



## Regione Lombardia

---

DECRETO N. 5652

Del 06/07/2015

---

Identificativo Atto n. 554

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Oggetto

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) ALLA DITTA ESTRI S.R.L. CON SEDE LEGALE E SEDE OPERATIVA IN VIA CAMPO ROMANO N. 2 - COMUNE DI SPIRANO (BG), PER L'ATTIVITA' ESISTENTE E "NON GIA' SOGGETTA AD AIA" DI CUI AI PUNTI 5.3 LETT. A) P. III, 5.3 LETT. B) P. II E 5.5. DELL'ALLEGATO VIII AL D. LGS. 152/06.

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine

di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati

parte integrante



## Regione Lombardia

---

### IL DIRIGENTE DELLA U.O. VALUTAZIONE E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

#### VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.r. 12 dicembre 2003, n. 26, "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152, "Norme in materia ambientale";
- il D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 46, "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- la d.g.r. 20 giugno 2014, n. 1990, "Approvazione del programma regionale di gestione dei rifiuti (P.R.G.R.) comprensivo di Piano Regionale delle Bonifiche (P.R.B.) e dei relativi documenti previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.); conseguente riordino degli atti amministrativi relativi alla pianificazione di rifiuti e bonifiche";
- la Circolare regionale del 04/08/2014, n. 6, "Primi indirizzi sulle modalità applicative della disciplina in materia di A.I.A. recata dal Titolo III bis alla parte seconda del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 alla luce delle modifiche introdotte dal D. Lgs. 4/3/2014, n. 46";
- la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 27/10/2014, n. 0022295 GAB, "Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13/11/2014, n. 272, "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art. 5 comma 1, lettera vbis) del d.lgs 152/06";
- la d.g.r. 14 novembre 2014, n. 2645, "Disposizioni relative al rilascio, ai sensi dell'art. 29 commi 2 e 3 del d. lgs. 46/2014, della prima autorizzazione integrata ambientale alle installazioni esistenti «non già soggette ad AIA»;
- la d.g.r. 18 febbraio 2015, n. 3151, "Definizione delle metodologie per la predisposizione e approvazione, ai sensi dei commi 11 bis e 11 ter dell'art. 29 decies del d.lgs. 152/06, del piano di ispezione ambientale presso le installazioni soggette ad autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) collocate in Regione Lombardia";

#### VISTI inoltre:

- la d.g.r. 19 Novembre 2004, n. 19461, "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 5 Febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r.



## Regione Lombardia

---

nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01”;

• il d.d.g. 9 Marzo 2005, n. 3588, “Approvazione della circolare di “Precisazioni in merito all'applicazione della d.g.r. 19 Novembre 2004, n. 19461, avente per oggetto: “Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d. Lgs. 5 Febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01”;

il regolamento UE N. 333/2011 del 31 marzo 2011, “recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio”;

**VISTA** l'istanza e la relativa documentazione tecnica, presentate dalla ditta Estri S.r.l. con sede legale e sede operativa in Via Campo Romano n. 2 - Comune di Spirano (BG), per l'acquisizione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/06, in atti reg. T1.2014.0039926 del 05.09.2015 e successivamente integrata con note n. T1.2014.0043785 del 24.09.2014, T1.2015.0001901 del 09.01.2015, T1.2015.0007517 del 13.02.2015, T1.2015.0015590 del 25.03.2015, T1.2015.0027300 del 03.06.2015 ;

**ATTESO** che il procedimento amministrativo è stato avviato, ai sensi della l. 241/90, con nota n. T1.2014.0062256 del 29.12.2014;

**CONSIDERATO** che Regione Lombardia, in qualità di Autorità Competente, ha adempiuto a quanto previsto dal c. 3 dell'art. 29-quater del D. Lgs. 152/06, al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo, provvedendo alla pubblicazione sul proprio sito entro i 15 giorni dall'avvio del procedimento e comunque mantenendo i 30 giorni per poter eventualmente acquisire osservazioni;

**VISTA** la convocazione della seduta della conferenza dei servizi effettuata con nota prot. n. T1.2015.0027104 dell'01.06.2015, alla quale era allegato l'allegato tecnico predisposto;

**PRESO ATTO** di quanto emerso nella Conferenza dei Servizi tenutasi nella seduta del 09.06.2015:

*“ Regione Lombardia:*

*Prende atto di quanto dichiarato dalla Provincia di Bergamo in riferimento ai criteri localizzativi e conferma che il rilascio dell'AIA è limitato allo stato di fatto autorizzato ai sensi degli artt. 208 e 216 del 152/06.*

*Ritiene di stralciare il riferimento al d.m. 05/02/1998 all'interno dell'Allegato Tecnico poiché l'attività vigente già autorizzata ex art. 216 con l'approvazione del presente allegato tecnico è da ritenersi assoggettabile ai sensi del Tit. III bis d.lgs. 152/06.*

*Non ritiene di recepire la prescrizione n. 1 di pag. 2 del parere della Provincia di Bergamo poiché si ritiene superabile alla luce della gerarchia del rifiuto che non esclude la possibilità di inviare a smaltimento gli imballaggi non più recuperabili. Relativamente alla seconda parte della prescrizione si ricorda che, lo strumento dell'ordinanza, sarebbe comunque prevalente nella gestione di emergenze nello smaltimento della specifica tipologia di rifiuti.*

*Le prescrizioni n. 2, 5, 14, 15, 16, 18 (RAEE) e 19 sono condivise ma già presenti, la 3 è stata ricompresa nell'atto riformulando la prescrizione; le prescrizioni 4, 6, 11, 12, 13 e 17 sono accolte.*

*Il punto 7 si ritiene accoglibile per la parte relativa alla gestione dei rifiuti putrescibili.*



## Regione Lombardia

---

*Non si ritengono accoglibili le prescrizioni relative al Decreto Legislativo 81/08 (8 e 9), poiché trattasi di materia di sicurezza del lavoratore.*

*Al punto 10 si recepisce la richiesta della Provincia inserendo la verifica annuale nel monitoraggio delle acque di seconda pioggia.*

*Richiede il saldo degli oneri istruttori.*

*Con riferimento al parere espresso dall'Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo, si acquisiscono le prescrizioni presenti, ad eccezione della prescrizione n.2 poiché ritiene più corretta la dizione esistente in allegato tecnico in quanto non è presente una rete specifica delle acque meteoriche relative alla zona del distributore del gasolio.*

*Provincia di Bergamo: relativamente ai criteri localizzativi dichiara che occorre inserire i criteri localizzativi riferiti al Piano di Gestione dei Rifiuti della Provincia di Bergamo, ed in particolare specifica che il vincolo riguardante la fascia di rispetto appartenente al reticolo minore viene classificato come escludente ma nel PRGR tale vincolo viene identificato come penalizzante. Di conseguenza anche per l'Amministrazione Provinciale di Bergamo tale vincolo viene declassificato come penalizzante.*

*Dichiara di non poter rilasciare alcun parere in merito alle varianti non sostanziali presentate congiuntamente all'istanza di AIA e quindi il parere favorevole è limitato allo stato di fatto.*

*Esprime parere contrario nello stralciare il riferimento al dm 05/02/98 nell'atto.*

*Richiede l'inserimento delle osservazioni e prescrizioni di cui al parere allegato.*

*Comune di Spirano: assente.*

*ARPA Lombardia: si esprime puntualmente sull'AT.*

*ATO: assente, esprime parere favorevole al rilascio dell'A.I.A. nel rispetto delle prescrizioni indicate nel parere allegato.*

*Società Estri S.r.l.:*

*Dichiara che invierà le planimetrie: Tav. 1 Planimetria Generale con Layout produttivo e Tav. 2 Planimetria Generale Schema di fognatura entro 10 giorni.*

*Relativamente alla prescrizione n. 7 della Provincia di Bergamo dichiara di seguire annualmente un Programma di derattizzazione; e di non effettuare operazioni di travaso dei rifiuti costituiti da polveri metalliche.*

*Conclusioni:*

*La Conferenza esprime parere favorevole all'istanza di AIA depositata ed approva l'allegato tecnico.*

*La Ditta si impegna ad effettuare il saldo degli oneri istruttori entro 10 gg dalla data odierna."*

**ACQUISITE** le integrazioni, trasmesse dalla Ditta in esito alle necessità emerse in sede di conferenza dei servizi, in atti reg. T1.2015.0029798 del 16.06.2015;

**DATO ATTO** che le prescrizioni tecniche contenute nell'Allegato Tecnico al presente atto sono state individuate nel Bref Europeo di settore "Waste Treatment Industries" per la materia elencata al punto 5.1 del documento "Reference Document on Best Available Techniques for the Waste Treatments Industries – Final Draft" dell'agosto 2006;

**DATO ATTO** che la presente autorizzazione riporta altresì valori limite e prescrizioni stabiliti con provvedimenti assunti a suo tempo dalle autorità competenti, che dovranno essere



## Regione Lombardia

---

rispettati fino ad avvenuto adeguamento alle nuove prescrizioni stabilite con il presente atto;

**DATO ATTO** che l'adeguamento del funzionamento dell'impianto in oggetto deve essere effettuato alle condizioni specificate nell'allegato tecnico del presente atto secondo le tempistiche riferite ai singoli interventi indicate e riassunte nel paragrafo E10 dell'Allegato Tecnico del presente provvedimento;

**PRECISATO** che il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto ogni altro visto, nulla osta, parere o autorizzazione in materia ambientale previsto dalle disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione, fatta salva la normativa emanata in attuazione della direttiva n. 96/82/CE (D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 334, in materia di controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose) e le autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di recepimento della direttiva 2003/87/CE, relativa al sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra;

**CONSIDERATO** che l'installazione è in possesso di registrazione EMAS rilasciata l'11.06.2014 avente scadenza 26.06.2016;

**RITENUTO** per quanto sopra di rilasciare, ai sensi dell'art. 29-sexies del D. Lgs. 152/06, l'autorizzazione integrata ambientale oggetto dell'istanza sopra specificata, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'Allegato Tecnico, nonché della planimetria, predisposta in conformità al punto 4 della d.g.r. 10161/02, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**DATO ATTO** che il richiedente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori come previsto dalla d.g.r. 4326/12, e che di tale versamento è stata prodotta copia della ricevuta unitamente al foglio di calcolo, trasmesso con nota in atti reg. T1.2014.0039926 del 05.09.2015 e successivamente saldato con nota in atti reg. T1.2015.0029798 del 16.06.2015 ;

**FATTA SALVA** ogni ulteriore verifica da parte di Regione Lombardia circa l'esattezza della tariffa versata;

**DATO ATTO** che l'art. 33 c. 3-bis del D. Lgs. 152/06 prevede che le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti e i sopralluoghi necessari per l'istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale e per i successivi controlli sono a carico del gestore;

**RICHIAMATI** gli artt. 29-quater e 29-decies del D.lgs 152/06 che prevedono la messa a disposizione del pubblico sia dell'autorizzazione e di qualsiasi suo aggiornamento, sia del risultato del controllo delle emissioni, presso l'Autorità Competente individuata, per la presente autorizzazione, nell'Unità Organizzativa "Valutazione e Autorizzazioni Ambientali" della D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia e, per i successivi aggiornamenti, nella Provincia di Bergamo;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento per la conclusione del procedimento di A.I.A. ha richiesto un termine effettivo di giorni 280 rispetto al termine di 150 giorni previsto dall'art. 29-nonies del D.Lgs 152/06, in considerazione della concomitanza di tutte le istanze ex art. 29 comma 2) del d.lgs. 46/14, e dell'opportunità di omogeneizzare le



## Regione Lombardia

prescrizioni di carattere generale da inserire nella prima Autorizzazione Integrata Ambientale;

**VISTO** che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. individuate dalla dgr X/3566 del 14/05/2015 e dal decreto del segretario generale n. 7110 del 25 luglio 2013;

**VISTA** la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, nonché tutti i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

### DECRETA

1. di rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Estri S.r.l. con sede legale e sede operativa in Via Campo Romano n. 2 - Comune di Spirano (BG), per l'attività esistente e non già soggetta ad AIA di cui ai punti 5.3 lett. a) p. III, 5.3 lett. b) p. II e 5.5. dell'Allegato VIII al D. Lgs. 152/06, con le modalità indicate nell'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale del presente Atto;
2. di determinare in € 218.906,13 l'ammontare totale della fideiussione che la ditta deve prestare a favore della Provincia di Bergamo, relativa alle voci riportate nella seguente tabella; la fideiussione deve essere prestata ed accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 19461/04. La mancata presentazione della suddetta fideiussione entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato A alla d.g.r. n. 19461/04, comporta la revoca del provvedimento stesso come previsto dalla d.g.r. sopra citata. Successivamente all'accettazione della nuova garanzia, la Provincia provvederà a svincolare le garanzie finanziarie già prestate dalla ditta e sostituite da quelle prestate a fronte del presente atto 3. di disporre che l'Azienda, contestualmente alla presentazione della fideiussione.

Operazione	Rifiuti	Quantità m <sup>3</sup>	Costi
R13/D15	Pericolosi	55	19.428,75
R13*	Pericolosi	117	4.133,025
R13/D15	Non pericolosi	660	116.569,2
R13*	Non pericolosi	1.260	22.254,12
Operazioni di recupero (R12) e smaltimento (D13)	Pericolosi e non pericolosi	46.231 t/anno	56.521,04
<b>AMMONTARE TOTALE</b>			<b>218.906,13</b>

\*comprensivo dell'applicazione della tariffa al 10% sulla messa in riserva dei rifiuti in accettazione all'impianto e da avviare a recupero entro 6 mesi come disposto dalla d.g.r. n. 19461/04. Qualora la Ditta non possa adempire nell'avviare a recupero, entro 6 mesi, i rifiuti in ingresso sottoposti alla messa in riserva, dovrà effettuare apposita comunicazione alla Provincia di Bergamo e prestare la garanzia senza riduzione.



## Regione Lombardia

---

L'importo complessivo delle garanzie finanziarie da versare, e in applicazione dell'art. 3 comma 2 bis della L. 1 del 2011, è pari a **€ 109.453,10** la ditta dovrà documentare ogni anno il mantenimento della registrazione EMAS per l'attività in essere.

3. di disporre che l'Azienda, contestualmente alla presentazione della fideiussione, dovrà informare l'Autorità competente di aver dato attuazione a quanto previsto nel presente decreto, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1, del D. Lgs. 152/06.
4. di disporre che il presente atto sia comunicato via posta elettronica certificata all'impresa, e che l'efficacia del medesimo decorra dalla notifica;
5. di precisare che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale sarà soggetta a riesame periodico, con valenza di rinnovo, secondo le tempistiche di cui al comma 3 dell'art. 29-octies del D. Lgs. 152/06 e pertanto lo stesso dovrà essere effettuato:
  - entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;
  - quando siano trascorsi 16 anni dal rilascio della presente Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del comma 8 dell'art. 29-octies del d.lgs 152/06 (registrazione EMAS); in questo caso l'Azienda è tenuta a presentare domanda di riesame entro il termine indicato. Nel caso di inosservanza del predetto termine l'autorizzazione si intende scaduta;
6. che l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni ambientali già rilasciate e riportate nell'Allegato Tecnico;
7. di comunicare il presente decreto a Estri S.r.l., al Comune di Spirano, alla Provincia di Bergamo, ad ARPA Lombardia, all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo;
8. che l'Autorità Competente, avvalendosi di ARPA, effettuerà, con frequenza almeno triennale, controlli ordinari secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D. Lgs. 152/06 o secondo quanto definito dal Piano di Ispezione Ambientale Regionale, redatto in conformità al comma 11-bis del sopra citato articolo, secondo le modalità approvate con dgr n. 3151 del 18/02/15;
9. che l'Autorità Competente provvederà a mettere a disposizione del pubblico i dati di monitoraggio delle emissioni tramite gli uffici individuati ai sensi dell'art. 29-decies del D. Lgs. 152/06;
10. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURL e, comprensivo di allegato tecnico, sul portale web di Direzione, nonché di provvedere alla messa a disposizione al pubblico dei risultati del controllo delle emissioni tramite gli uffici individuati ai sensi dell'art. 29-decies, comma 8, del D. Lgs. 152/06;
11. di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente Autorizzazione Integrata Ambientale presso la U.O. Valutazione e Autorizzazioni Ambientali della



## Regione Lombardia

---

D.G. Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile di Regione Lombardia e presso i competenti uffici della Provincia e comunali;

12. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 104/10, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni previsto dall'art. 9 del d.p.r. n. 1199/71.

Il Dirigente della U.O.

Valutazione e Autorizzazioni Ambientali  
Dott. DARIO SCIUNNACH



Provincia di  
Bergamo

# Determinazione Dirigenziale

Numero **1714** Reg. Determinazioni

Registrato in data **29/08/2018**

## **AMBIENTE**

Rifiuti

Dirigente: **CLAUDIO CONFALONIERI**

### **OGGETTO**

MODIFICHE NON SOSTANZIALI ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON DECRETO REGIONALE N. 5652 DEL 06/07/2015 AVENTE PER OGGETTO "AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) ALLA DITTA ESTRI S.R.L., CON SEDE LEGALE E SEDE OPERATIVA IN VIA CAMPO ROMANO, N. 2 SPIRANO (BG), PER L'ATTIVITÀ ESISTENTE E NON GIÀ SOGGETTA AD A.I.A., DI CUI AI PUNTI 5.3 LETT. A) P. III, 5.3 LETT. .B) P. II E 5.5 DELL'ALLEGATO VIII AL D.LGS. 152/2006".

**IL DIRIGENTE**  
**dott. Claudio Confalonieri**

N ESECUZIONE del Decreto del Presidente della Provincia n. 324 del 19/12/2017, con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico dirigenziale del Settore Ambiente, a decorrere dal 31/12/2017 e fino al 31/12/2019, in base al nuovo assetto organizzativo, definito con Decreto del Presidente della Provincia n. 236 del 15/11/2017;

VISTE:

- ✓ la L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del suolo e di risorse idriche" e s.m.i.;
- ✓ la D.G.R. 19 novembre 2004, n. VII/19461 "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01";
- ✓ il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- ✓ la L.R. n. 24/2006 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente" come modificata dalla Legge Regionale n 12/2007;
- ✓ la D.G.R. 2 febbraio 2012, n. IX/2970 "Determinazioni in merito alle procedure e modalità di rinnovo e dei criteri per la caratterizzazione delle modifiche per esercizio uniforme e coordinato dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) (art. 8, c. 2, L.R. n. 24/2006)";
- ✓ la D.G.R. 28 dicembre 2012, n. IX/4626 "Determinazione delle tariffe da applicare alle istruttorie e ai controlli in materia di autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell'art. 9, c. 4 del D.M. 24 aprile 2008 (revoca della D.G.R. n. VIII/10124 del 2009 e s.m.i.)";
- ✓ il D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- ✓ la Circolare regionale del 4 agosto 2014, n. 6 "Primi indirizzi sulle modalità applicative della disciplina in materia di A.I.A. recata dal Titolo III bis alla Parte Seconda del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46";
- ✓ la D.G.R. 14 novembre 2014, n. X/2645 "Disposizioni relative al rilascio, ai sensi dell'art. 29, commi 2 e 3 del D.Lgs 46/2014, della prima autorizzazione integrata ambientale alle installazioni esistenti «non già soggette ad AIA»";
- ✓ la Dec. 18 dicembre 2014, n. 2014/955/UE "Decisione della Commissione che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (Testo rilevante ai fini del SEE)";

RICHIAMATE:

- ✓ l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Regionale n. 5652 del 06/07/2015: "*Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) alla ditta Estri S.r.l. con sede legale e sede operativa in via Campo Romano 2 – Comune di Spirano (BG) per l'attività esistente e "non già soggetta ad aia" di cui ai punti 5.3 lett. A), P.III, 5.3 lett. B) P.II e 5.5 dell'allegato VIII al D.Lgs. 152/06*";
- ✓ la fidejussione n. FDI 770791 del 10/09/2015 emessa dalla Elba Assicurazioni S.p.A. e trasmessa con nota della Ditta datata 30/03/2016 (acquisita agli atti provinciali al prot. n. 23284/I del 04/04/2016) a favore della Provincia di Bergamo, accettata con nota provinciale del

07/04/2016 prot. 24691/09.11/CAM;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, spettano alla Provincia le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino il relativo territorio, altresì nel settore dello smaltimento dei rifiuti;

VISTE:

- ✓ la nota datata 12/02/2018 (in atti provinciali in data 12/02/2018 prot. n. 8621), successivamente integrata con nota datata 27/03/2018 (in atti provinciali in data 28/03/2018 prot. n. 19271), nota datata 09/05/2018 (in atti provinciali in data 10/05/2018 prot. n. 28594) e nota datata 23/05/2018 (in atti provinciali in data 23/05/2018 prot. n. 31854), con la quale la Ditta Estri S.r.l ha inoltrato comunicazione di modifica non sostanziale al Decreto regionale n. 5652 del 06/07/2015;
- ✓ le precedenti istanze/comunicazioni pervenute in atti provinciali, in particolare:
  - istanza datata 02/09/2014 (in atti Regionali in data 05/09/2014 prot. n. T.1.2014.0039926 - in atti provinciali in data 08/09/2014 prot.n. 75435);
  - comunicazione datata 23/05/2016 (in atti provinciali in data 24/05/2016 prot. n. 35239);
  - comunicazione datata 03/08/2017 (ricevuta in data 04/08/2017 e in atti provinciali in data 07/08/2017 prot. n. 47741);

con le quali la Ditta ESTRI S.r.l., con sede legale e sede operativa in via Campo Romano 2 – Comune di Spirano (BG), ha comunicato ulteriori modifiche non sostanziali dell'installazione esistente “non già soggetta ad A.I.A.”, autorizzata con Decreto regionale 5652 del 06/07/2015;

RITENUTO, pertanto, di aggiornare ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. il Decreto della Regione Lombardia n. 5652 del 06/07/2015, rilasciato alla Ditta ESTRI S.r.l., con sede legale e sede operativa in via Campo Romano 2 – Comune di Spirano (BG), integrando e modificando il relativo Allegato Tecnico;

VISTO l'Allegato Tecnico redatto dagli Uffici provinciali ad integrazione e modifica dell'Allegato Tecnico dell'A.I.A. rilasciata con Decreto Regionale n. 5652 del 06/07/2015;

DATO ATTO che la Ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori previsti per le comunicazioni presentate;

DATO ATTO che l'istruttoria tecnico-amministrativa si è conclusa con valutazioni favorevoli, ferme restando le prescrizioni riportate nell'Allegato Tecnico redatto dagli Uffici provinciali sopra richiamato;

RITENUTA propria la competenza, ai sensi dell'art. 51 dello Statuto della Provincia di Bergamo approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 05/03/2015, nonché dell'art. 107 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 all'emanazione del presente provvedimento;

FATTI SALVI ed impregiudicati i diritti di terzi e le autorizzazioni e/o nulla-osta di competenza di altri Enti;

## D E T E R M I N A

- 1) di autorizzare le modifiche non sostanziali di cui alla comunicazione presentata dalla Ditta in datata 12/02/2018 (in atti provinciali in data 12/02/2018 prot. n. 8621), successivamente integrata con nota datata 27/03/2018 (in atti provinciali in data 28/03/2018 prot. n. 19271), nota datata 09/05/2018 (in atti provinciali in data 10/05/2018 prot. n. 28594), nota datata 23/05/2018 (in atti provinciali in data 23/05/2018 prot. n. 31854), nonché alle precedenti istanze e comunicazioni datate 02/09/2014 (in atti Regionali in data 05/09/2014 prot. n. T.1.2014.0039926 - in atti provinciali in data 08/09/2014 prot. n. 75435), 23/05/2016 (in atti provinciali in data 24/05/2016 prot. n. 35239), 03/08/2017 (ricevuta in data 04/08/2017; in atti provinciali in data 07/08/2017 prot. n. 47741), come riportate e alle condizioni indicate nell'Allegato Tecnico redatto dagli Uffici provinciali, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che integra e modifica l'Allegato Tecnico di cui all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Regionale n. 5652 del 06/07/2015 "*Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) alla ditta Estri S.r.l. con sede legale e sede operativa in via Campo Romano 2 – Comune di Spirano (BG) per l'attività esistente e "non già soggetta ad aia" di cui ai punti 5.3 lett. A), P.III, 5.3 lett. B) P.II e 5.5 dell'allegato VIII al D.Lgs. 152/06*";
- 2) di confermare integralmente, per quanto non modificato e non in contrasto con il presente provvedimento, le prescrizioni e le disposizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Regionale n. 5652 del 06/07/2015;
- 3) di disporre che, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la Ditta debba presentare un'appendice di variazione della fidejussione già versata per l'adeguamento al presente provvedimento, dando atto che, in difetto, verrà avviata procedura di revoca del presente provvedimento;
- 4) di disporre la notifica del presente provvedimento, da conservarsi presso l'impianto, al Soggetto interessato;
- 5) di disporre che l'efficacia del presente provvedimento decorra dalla data di notifica;
- 6) di stabilire che eventuali variazioni della titolarità o cessazione dell'attività dell'impianto oggetto del presente provvedimento debbano essere comunicate alla Provincia di Bergamo;
- 7) di disporre la trasmissione del presente provvedimento a: Regione Lombardia – D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, Comune di Spirano, A.R.P.A. Lombardia – Dipartimento di Bergamo e Cremona, UNIACQUE, Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo, A.T.S. Bergamo;
- 8) di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data della sua prima comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

ALLEGATO TECNICO

**IL DIRIGENTE**  
Dr. Claudio Confalonieri

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del  
DPR 445/2000 e dal D.Lvo 82/2005 a norme col*

ELENCO CER

EER	DESCRIZIONE	R13	R12 (S)	R12 (M)	D15	D13 (S)	D13 (M)
010308	polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 010307	X			X		
010408	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407	X		X	X		X
010409	scarti di sabbia e argilla	X		X	X		
010410	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010407	X			X		
010412	sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 010407 e 010411	X	X	X	X		
010413	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407	X	X	X	X		
020103	scarti di tessuti vegetali	X	X	X			
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	X	X	X			
020108*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose				X		
020109	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 020108				X		
020110	rifiuti metallici	X	X	X			
020203	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione (rifiuti di origine alimentare costituiti da scarti es. gusci di uova, conchiglie etc., fondi di magazzino o prodotti scaduti o invenduti)	X	X	X	X	X	X
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione (limitatamente ai fondi di magazzino o prodotti scaduti es: bancali con prodotti alimentari scaduti o invenduti confezionati quali brioches, pane, succhi, oli alimentari etc.)	X	X		X	X	
020601	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione (limitatamente ai rifiuti solidi degli scarti di lavorazione, fondi di magazzino o prodotti scaduti)	X	X		X		
020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione (limitatamente agli scarti di lavorazione, fondi di magazzino o prodotti scaduti)	X	X		X		
030101	scarti di corteccia e sughero	X	X	X			
030104*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	X			X		
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104	X	X	X			
030199	limitatamente ai rifiuti solidi provenienti dalla lavorazione del legno e dalla produzione di mobili (limitati ai rifiuti solidi provenienti dalla lavorazione del legno e dalla produzione di mobili)	X	X	X	X	X	
030301	scarti di corteccia e legno	X	X	X			
030307	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	X	X	X	X	X	X
030308	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	X	X	X	X	X	X
030310	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	X		X	X	X	X
030311	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 030310	X			X		
040108	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	X	X		X	X	X

EER	DESCRIZIONE	R13	R12 (S)	R12 (M)	D15	D13 (S)	D13 (M)
040109	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	X	X	X			
040199	rifiuti non specificati altrimenti limitatamente a scarti di lavorazione e fondi di magazzino (pelli e pellicce, tessuti, filo etc.)	X	X	X	X		X
040209	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	X	X	X			
040210	materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)	X			X		
040214*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici				X		
040215	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 040214	X	X		X		
040216*	tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose				X		
040217	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 040216	X			X		
040221	rifiuti da fibre tessili grezze	X	X	X			
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate	X	X	X			
040299	rifiuti non specificati altrimenti limitatamente a scarti di lavorazione e fondi di magazzino (tessuti, filo etc.)	X	X	X	X		X
070213	rifiuti plastici	X	X	X			
070217	rifiuti contenenti silicone, diversi da quelli di cui alla voce 070216	X			X		
070299	limitatamente ai rifiuti solidi di plastica, gomme e fibre artificiali	X	X	X	X	X	X
070514	rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 070513	X			X		
070699	rifiuti non specificati altrimenti limitatamente a scarti di lavorazione e fondi di magazzino (solventi organici, saponi, detersivi e disinfettanti etc.)	X			X		
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose				X		
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111				X	X	X
080114	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080113	X			X		
080115*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose				X		
080116	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080115				X		
080117*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose				X		
080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080117	X			X		
080119*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose				X		
080120	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 080119				X		
080121*	residui di vernici o di sverniciatori				X		
080201	polveri di scarto di rivestimenti				X		
080299	rifiuti non specificati altrimenti limitatamente a scarti di lavorazione e fondi di magazzino (es. parti di rivestimento in legno, plastica, moquettes, ceramica, etc.)	X	X	X	X		X
080308	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	X			X		
080312*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	X			X		
080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080312	X			X		
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	X			X		
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	X	X	X			

EER	DESCRIZIONE	R13	R12 (S)	R12 (M)	D15	D13 (S)	D13 (M)
080409*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X			X		
080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409	X	X	X	X	X	X
080416	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 080415	X			X		
090107	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	X	X	X	X	X	X
090108	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	X	X	X	X	X	X
090110	macchine fotografiche monouso senza batterie	X	X	X	X	X	X
090111*	macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 160601, 160602 o 160603	X	X				
090112	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 090111	X	X				
100207*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X			X		
100208	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100207	X			X		
100210	scaglie di laminazione	X	X	X			
100323*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X			X		
100324	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100323 (limitatamente a rifiuti allo stato solido)	X			X		
100809	altre scorie	X			X		
100905*	forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose				X		
100906	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 100905	X	X	X	X	X	X
100907*	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose				X		
100908	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 100907	X	X	X	X	X	X
101003	scorie di fusione	X			X		
101005*	forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose	X			X		
101006	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 101005	X	X	X	X	X	X
101007*	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose	X			X		
101008	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 101007	X	X	X	X	X	X
101103	scarti di materiali in fibra a base di vetro	X	X	X	X		X
101105	polveri e particolato	X			X		
101112	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 101111	X		X			
101206	stampi di scarto (stampi con supporto in acciaio, alluminio, terracotta e con forma intera in gomma, gesso, metallo, resina etc.)	X	X	X	X	X	X
101301	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico				X		
101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310	X					
101314	rifiuti e fanghi di cemento	X		X			
110110	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 110109	X			X		
110206	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 110205	X	X		X		
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi	X	X	X			
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi	X			X		

EER	DESCRIZIONE	R13	R12 (S)	R12 (M)	D15	D13 (S)	D13 (M)
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	X	X	X			
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi	X					
120105	limatura e trucioli di materiali plastici	X	X	X			
120113	rifiuti di saldatura				X		X
120115	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 120114	X			X		
120117	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 120116				X	X	X
120120*	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose (limitato a rifiuti solidi)	X			X		
120121	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 120120 (limitato a rifiuti solidi)	X	X	X	X	X	X
120199	limitatamente ai cascami di lavorazione di metalli e plastica	X	X	X			
140601*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC	X			X		
150101	imballaggi in carta e cartone	X	X		X	X	
150102	imballaggi in plastica	X	X		X	X	
150103	imballaggi in legno	X	X		X	X	
150104	imballaggi metallici	X	X		X		
150105	imballaggi in materiali compositi	X	X		X	X	
150106	imballaggi in materiali misti	X	X		X	X	
150107	imballaggi in vetro	X	X	X	X		
150109	imballaggi in materia tessile	X	X		X	X	
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	X			X		
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	X			X		
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	X			X		
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202	X	X	X	X	X	X
160103	pneumatici fuori uso	X	X	X			
160107*	filtri dell'olio	X			X		
160111*	pastiglie per freni, contenenti amianto	X			X		
160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111	X	X				
160116	serbatoi per gas liquido	X	X	X	X		
160117	metalli ferrosi	X	X	X			
160118	metalli non ferrosi	X	X	X			
160119	plastica	X	X	X			
160120	vetro	X	X	X			

EER	DESCRIZIONE	R13	R12 (S)	R12 (M)	D15	D13 (S)	D13 (M)
160121*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114 (limitati a rifiuti allo stato solido)	X			X		
160122	componenti non specificati altrimenti (limitati a rifiuti allo stato solido)	X	X	X	X	X	X
160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	X					
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	X	X				
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	X	X				
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	X	X		X		
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	X	X	X	X		X
160303*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose (limitati a rifiuti allo stato solido)	X			X		
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303 (limitati a rifiuti allo stato solido)	X	X	X	X		
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305 (limitati ai rifiuti degli scarti di lavorazione, fondi di magazzino, o prodotti scaduti es. da bancali con prodotti alimentari scaduti quali brioches, pane etc. o bancali con bevande scadute etc. provenienti dai supermercati o dai centri di grande distribuzione)	X	X		X	X	
160504*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	X			X		
160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 160504	X			X		
160601*	batterie al piombo	X	X				
160602*	batterie al nichel-cadmio	X	X		X		
160603*	batterie contenenti mercurio	X	X		X		
160604	batterie alcaline (tranne 160603)	X	X		X		
160605	altre batterie ed accumulatori	X	X		X		
161104	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161103	X	X		X	X	X
161106	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161105	X	X		X	X	X
170101	cemento	X	X	X	X		
170102	mattoni	X	X	X	X		X
170103	mattonelle e ceramiche	X	X	X	X		X
170106*	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	X			X		
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	X	X	X	X		X
170201	legno	X	X	X			
170202	vetro	X	X	X			
170203	plastica	X	X	X	X	X	X
170204*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	X			X		
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	X	X		X	X	
170303*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	X			X		
170401	rame, bronzo, ottone	X	X				
170402	alluminio	X	X				
170403	piombo	X	X				
170404	zinc	X	X				
170405	ferro e acciaio	X	X	X			
170406	stagno	X	X				

EER	DESCRIZIONE	R13	R12 (S)	R12 (M)	D15	D13 (S)	D13 (M)
170407	metalli misti	X	X	X			
170409*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	X			X		
170410*	cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	X			X		
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	X	X	X			
170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	X			X		
170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	X	X	X	X	X	X
170801*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose	X			X		
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	X	X		X	X	
170903*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	X			X		
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	X	X	X	X	X	X
180103*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni				X		
180104	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	X	X	X	X	X	X
180108*	medicinali citotossici e citostatici				X	X	X
180109	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108				X	X	X
180202*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni				X		
180203	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	X	X	X	X	X	X
180207*	medicinali citotossici e citostatici				X	X	X
180208	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180207				X	X	X
190102	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	X	X		X		
190203	miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi				X	X	X
190814	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813	X			X		
190904	carbone attivo esaurito				X		X
190905	resine a scambio ionico saturate o esaurite	X			X		X
191001	rifiuti di ferro e acciaio	X	X	X			
191002	rifiuti di metalli non ferrosi	X	X	X			
191201	carta e cartone	X	X	X			
191202	metalli ferrosi	X	X	X			
191203	metalli non ferrosi	X	X	X			
191204	plastica e gomma	X	X	X	X	X	X
191205	vetro	X		X			
191206*	legno contenente sostanze pericolose	X			X		
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 191206	X	X	X			
191208	prodotti tessili	X	X	X			
191209	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	X			X		
191210	rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)	X					
191211*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	X			X		
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	X	X	X	X	X	X
200101	carta e cartone	X	X	X			
200102	vetro	X		X			

EER	DESCRIZIONE	R13	R12 (S)	R12 (M)	D15	D13 (S)	D13 (M)
200110	abbigliamento	X	X	X			
200111	prodotti tessili	X	X	X			
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	X	X				
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	X					
200125	oli e grassi commestibili	X					
200126*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125	X					
200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose				X		
200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127				X		
200129*	detergenti contenenti sostanze pericolose				X		
200130	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129				X		
200131*	medicinali citotossici e citostatici				X	X	X
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131				X	X	X
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	X	X		X		
200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133	X	X		X		
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi	X	X				
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135	X	X				
200137*	legno, contenente sostanze pericolose	X			X		
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	X	X	X			
200139	plastica	X	X	X			
200140	metallo	X	X	X			
200201	rifiuti biodegradabili limitatamente ai rifiuti vegetali provenienti dalla potatura del verde	X	X	X			
200202	terra e roccia	X	X	X	X		
200301	rifiuti urbani non differenziati limitatamente ai rifiuti di legno	X	X				
200302	rifiuti dei mercati limitatamente ai rifiuti di imballaggi	X	X				
200303	residui della pulizia stradale	X					
200307	rifiuti ingombranti	X	X	X	X	X	X
200399	limitatamente ai rifiuti costituiti da cartucce toner esaurite	X	X	X			

(S) = selezione, cernita manuale o meccanica, messa in sicurezza e smontaggio per i RAEE, disassemblaggio, s  
e reimballaggio manuale, travaso liquidi, triturazione meccanica e vagliatura adeguamento volumetrico.  
(M) = miscelazione